

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'IPOTESI DEL
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2022/2023

(Art. 6, comma 6, CCNL 29/11/2007 – Art. 7 CCNL 2016/18 - Art. 40, comma 3-sexies., D.lgs 165/2001)

PREMESSA

VISTO l'articolo 40, comma 3-sexies-del D.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, che prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

VISTO che l'art. 40 bis del D.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dai Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

VISTO che il MEF con la circolare del MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto;

CONSIDERATO che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse e che si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: ***"Parte non di pertinenza allo specifico accordo illustrato"***;

TENUTO CONTO che gli obiettivi della presente relazione, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio Docenti dal Consiglio d'Istituto;

VISTA l'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto sottoscritta in data 22 febbraio 2023 prot.n. 1659;

VISTA la Relazione Tecnico Finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi del 27/02/2023 prot. n.1835;

CRIS009009 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001836 - 27/02/2023 - II.10 - U

VIENE predisposta la presente **RELAZIONE ILLUSTRATIVA** sulla ipotesi di contratto integrativo siglato che è composta dai seguenti due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1)

2. Illustrazione dell' articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di presentazione della proposta contrattuale:	21/12/2022
Invio Ipotesi Contratto:	21/12/2022
Data di sottoscrizione :	22/02/2023
Periodo temporale di vigenza	<i>Il contratto integrativo di istituto ha effetto per l'anno scolastico 2022/2023</i>
Composizione della delegazione trattante	<i>Parte Pubblica: prof.ssa Paola Orini, dirigente scolastico assistito dal Dsga Nicola Caprara Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA – SNALS CONFSAL – GILDAUNAMS Invitate per tutte le date previste, le OO.SS. si sono presentate alle sedute come da verbali presenti agli atti. Componente R.S.U. ammessa alla contrattazione : Docente: Cerioli Alessandra (CGIL) Docente: Salerno Achille (UIL) Docente: Cheche Daniela (CISL) Docente: Faraoni Sara (ANIEF) Docente: Luigi Premoli (GILDA) CS: Motta Giuseppina (CISL) Per la CISL sig. Barletta Cosimo Per la GILDA sig. Maglio Luigi</i>
Soggetti destinatari	<i>Il contratto si applica a tutto il personale</i>

CRIS009009 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001836 - 27/02/2023 - II.10 - U

	<p><i>docente ed ATA dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Galilei" (CR).</i></p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo</p>	<p><i>Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;</i> - <i>I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;</i> - <i>I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);</i> - <i>I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (Docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato personale ATA);</i> - <i>I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90. La materia sarà poi oggetto di confronto fra il DS e le OO.SS. per l'individuazione, attraverso un apposito Protocollo di Intesa, del numero di lavoratori interessati e dei criteri di individuazione per la garanzia dei servizi pubblici essenziali e le procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca ai sensi art.3 comma 2 Accordo Nazionale del 03 ottobre 2022;</i> - <i>I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</i> - <i>I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale</i>



CRIS009009 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001836 - 27/02/2023 - II.10 - U

	<p><i>nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</i>- <i>I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</i>
--	--





Rispetto dell' ter Adempimenti procedurali
e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'organo di controllo interno.

Allegazione della certificazione dell'Organo di Controllo interno alla relazione illustrativa

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

L'Ipotesi del Contratto stipulato il 22/02/2023 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria. Appena rilasciata verrà allegata alla presente relazione.

PIANO DELLA PERFORMANCE: *non è stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. N. 150/2009 in quanto parte non pertinente dello specifico accordo illustrato ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011*

Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA': *E' stato adottato per quanto di competenza il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. L.vo 150/2009 nei limiti e modalità previste.*

OBBLIGO DELLA PUBBLICAZIONE: *E' stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009*

RELAZIONE DELLA PERFORMANCE: *Non è stata prodotta la relazione della performance in quanto la scuola non è obbligata ai sensi dell'art. 74, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*

Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. L.gs. n. 150/2009 –

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L. 160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate: Si decide di far confluire la quota per la valorizzazione del personale scolastico, pari ad € 24.280,52 nel Fondo d'Istituto e di destinare rispettivamente al personale docente la quota dell'80 %, pari ad € 19.424,42 e al personale ATA la quota del 20%, pari ad € 4.865,10.



Osservazioni:

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal CCNL, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D.L. 165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e quindi inderogabili a livello di contrattazione integrativa
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio
- d) alla compatibilità economico finanziaria

Modulo 2

Illustrazione dell' articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - Altre informazioni utili

SEZ. A – ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO CON RIFERIMENTO ALLE RELATIVE NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il Fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, anche attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento, arricchimento culturale e professionale, sviluppo delle competenze di cittadinanza, inclusione e differenziazione, recupero e potenziamento

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e Piani Annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- *Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF primariamente per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, quindi per l'attuazione con gli alunni.*
- *Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica*

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: Collaboratori del Dirigente, Funzioni strumentali, Coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, Coordinatori dei consigli di classe, Responsabili di laboratori, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di Commissioni.

- *Area dell'organizzazione dei servizi*

assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia Amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per l'assistente tecnico al coordinamento e gestione tecnologica dei vari laboratori, per i Collaboratori Scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni, alla pulizia degli spazi esterni, alla gestione degli avvisi, al front office con il pubblico, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli Assistenti Amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, di idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, ecc.. Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. E' stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il Piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione. L'ipotesi del Contratto integrativo di Istituto siglato in data 22/02/2023 è diviso in tre Titoli suddivisi in Capi.

TITOLO PRIMO : PARTE NORMATIVA

CAPO I – Disposizioni generali – (CCNL 2016/2018 art. 7-22)

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

CAPO II - Relazioni sindacali, criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (Art 22 CCNL

2016/2018 - Art.2 CCNQ del 7/8/1998 –L.146/90 modificata e integrate dalla L. n.83/2000 - Accordo Integrativo nazionale del 8/10/1999)

- Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione
- Art. 4 - Permessi sindacali
- Art. 5 - Agibilità sindacale
- Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione
- Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti
- Art. 8 - Assemblee sindacali
- Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali
- Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali
- Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto
- Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto
- Art. 13 - Materie oggetto di confronto
- Art. 14 - Materie oggetto di informazione

CAPO III - La comunità educante - (art. 24 CCNL 2016/2018)

Art. 15 - La comunità educante

CAPO IV – Disposizioni relative al personale ATA (CCNL 2016/2018)

- Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA
- Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)
- Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO
(CCNL 2016/2018 - D.Lgs 81/2008- CCNQ del 07/05/1996)

CAPO I - Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

- Art. 19 - Campo di applicazione
- Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico
- Art. 21 – Servizio di prevenzione e protezione
 - Art. 22 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente
- Art. 24 - Il Documento di valutazione dei rischi
- Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)
- Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lav. ai fini della sicurezza e della salute
- Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Art. 28 – Il Referente Covid

CAPO II - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90 (CCNL 2007 –CCNL 2016/18 – L.146/90)

- Art. 29 - Procedura per lo sciopero
- Art. 30 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

CAPO III - Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa
(art. 6-9- 30-33- 47- 63- 88 CCNL 2007) - legge 107/15- CCNL 2016/18

- Art. 31 - Risorse finanziarie disponibili
- Art. 32 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

CRIS009009 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001836 - 27/02/2023 - II.10 - U

- Art. 33 - Funzioni strumentali
Art.34 - Incarichi specifici personale ATA
Art. 35 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto
Art.36 - Compensi per le attività di educazione fisica
Art.37 - Compensi per aree a rischio e forte processo immigratorio
Art.38 – Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti- compensi
Art.39 – Attività di recupero – (solo per la Scuola secondaria di II° grado)
Art.40 - Ore eccedenti - descrizione
Art.41 – Formazione del personale
Art.42 - Alternanza Scuola Lavoro- PCTO
Art.43 - Progetti comunitari e nazionali
Art.44- Accesso ed assegnazione degli incarichi

La ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio d'istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del PTOF. Nello specifico, la ripartizione del FIS è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno professionale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'istituzione scolastica garantendo:

- il diritto di apprendimento degli alunni
- l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca e sperimentazione
- gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa
- le competenze professionali presenti
- l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'istituto
- i carichi di lavoro
- l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale docente ed ATA sia calcolata rispettivamente in proporzione del 70% per il personale docente e del 30% per il personale ATA su tutte le componenti del fondo una volta dedotta la detrazione dell'indennità di direzione del DSGA e del sostituto.

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 7.290,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 800,49 (lordo dipendente).

La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica, detratto il fondo di riserva di € 1.786,14, pari a € 87.520,68 viene così ripartita:

- 70 % al personale Docente pari ad € 61.264,47
- 30 % al personale ATA pari ad € 26.256,21

Si stabilisce che le economie del Fondo di Istituto relative all' anno precedente pari a € 4.326,62 siano destinate al personale Docente per € 4.264,48 ed € 62,14 al personale ATA.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L. 160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente pari a € 24.280,53 già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla Contrattazione Integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione,

si stabilisce che le stesse siano così ripartite:

- 80%, pari ad € 19.424,43 al personale Docente
- 20% paria € 4.856,10 al personale ATA

Nella tabella seguente viene riportato l'importo del Fondo dell'Istituzione Scolastica comprensivo delle economie e del Fondo relativo alla Valorizzazione del personale e la relativa ripartizione tra il personale Docente e ATA:

Voci di finanziamento	Docenti	ATA
Fondo delle Istituzioni Scolastiche	€. 87.338,47	€. 31.174,45

FIS DOCENTI : €. 87.338,47

Attività	Lordo dipendente
Attività : Collaboratori	11.900,00
Attività : Referenti	10.570,00
Attività : Commissioni	13.492,50
Attività : Consigli straordinari	367,50
Area : Organizzativa	42.735,00
Attività : Tutor	6.510,00
Corsi di recupero	1.750,00
Budget utilizzato	87.325,00
Budget disponibile	87.338,47

Determinazione dei compensi per le Funzioni strumentali al PTOF

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la costituzione e l'attribuzione di funzioni strumentali al PTOF: I compensi sono stati calcolati tenendo conto delle finalità dei progetti, del carico di lavoro, della durata dell'impegno.

Sono stati così definiti i compensi:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
Didattica	Animatrice digitale, supporto nuove tecnologie, cittadinanza digitale e apprendimento	1.214,84
Didattica	Supporto alunni	1.214,84
Didattica	Orientamento in ingresso e accoglienza e ascolto	1.214,84

Didattica	Inclusione scolastica alunni BES	1.214,84
Didattica	Legalità e cittadinanza, salute e benessere. Educazione civica	1.214,84
TOTALE		6.074,20

Area	Funzione strumentale - Fondi PCTO	Lordo dipendente
Didattica	Orientamento in uscita PCTO	1.214,84

Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti, nei limiti della somma disponibile pari a €. 5.926,36

Attività complementari di educazione Fisica €. 9.980,64

Aree a rischio €. 2.836,85

Economie risorse per Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica €. 2.385,09

Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti

Per i progetti si ricorre al contributo liberale per l'a.s. 2022/2023, comprese tutte le attività di recupero, esclusi i corsi di recupero estivi finanziati dal MIUR.

Quanto sopra è dovuto alla notevole complessità e al dinamismo dell'istituto scolastico, che vede al suo interno l'operatività di molteplici commissioni e gruppi di lavoro, la cui consistente attività è riconosciuta attraverso una quantità di ore funzionali che impegnano gran parte del FIS. Infatti sia l'area organizzativa che quella didattica richiedono l'impegno di un notevole numero di docenti riconosciuto con il FIS in base a specifiche competenze e ad incarichi attribuiti dal Dirigente Scolastico.

Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento sono dedicate allo svolgimento di compiti che afferiscono alle aree organizzativa, didattica, di ricerca, azione di valutazione e miglioramento, con particolare attenzione al perseguimento di obiettivi relativi ai processi fondamentali della scuola, quali la continuità educativa, l'orientamento, l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione degli alunni con disabilità, la prevenzione del disagio ed il recupero dello svantaggio, l'innovazione metodologica e didattica anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, la promozione di competenze trasversali, sociali e civiche, di legalità e cittadinanza, la cura del benessere e dello sviluppo integrale della persona, della salute, dei processi formativi, l'attuazione di progetti in collaborazione con esperti esterni, con Enti e Istituzioni del territorio, con l'Università, con l'ATS Valpadana, con le Associazioni di volontariato, con Associazioni no profit e Onlus. Sono anche presidiate le aree relative all'elaborazione dei nuovi curricula, alla didattica per competenze e ai processi di valutazione secondo la nuova normativa attraverso percorsi di ricerca azione ed il piano di formazione dei docenti. Così pure le azioni relative all'autovalutazione e al miglioramento, connesse al RAV e al PdM, sono stimulate e supportate da personale docente appositamente formato e preparato.

Ampliamento offerta formativa:

Area didattica, ricerca azione, autovalutazione progettazione

- *Gruppi di lavoro e Commissioni*
- *Referenti progetto*

Area organizzativa:

- Collaboratori del DS
- Fiduciari
- Funzioni strumentali
- Segretari e verbalizzanti
- Coordinatori di classe
- Coordinatori di materia/settori
- Responsabili di laboratori
- Consigli di classe straordinari e partecipazione incontri N.P.I.

Valorizzazione del personale scolastico- Legge 160/2019

La quota pari a € 24.280,53 confluita nel Fondo d'istituto, è utilizzata dalla Contrattazione Integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione nella misura:

- 80%, pari ad € 19.424,43 al personale Docente
- 20% paria € 4.856,10 al personale ATA

Per il personale Docente la quota viene impegnata sulle attività previste in contrattazione.

Per il personale ATA la quota viene impegnata per :

- L'intensificazione del lavoro per il supporto offerto all'UST per le nomine dei docenti di sostegno dalle graduatorie GPS
- L'intensificazione del lavoro per il calcolo relativo alle pensioni in attuazione della normativa INPS, Nuova Passweb
- L'Intensificazione del lavoro degli assistenti tecnici per il supporto alla D.D.I. (gestione piattaforme ed adeguamento device) e per il supporto all' utilizzo dei nuovi software e procedure informatizzate.
- L'intensificazione del lavoro per le pratiche relative a nuovi acquisti per attrezzare nuovi spazi laboratoriali e per gli adempimenti relativi a bandi connessi all'emergenza o per la concessione in comodato d'uso
- L'intensificazione del lavoro per la gestione delle assenze degli alunni con relativi applicativi e per la gestione dei casi COVID, in accordo con il Referente Covid dell' Istituto e con il Dirigente Scolastico o Primo e Secondo Collaboratore ed in raccordo con ATS Valpadana in seguito ai Protocolli d'emergenza
- Eventuale disponibilità a produrre gli atti e la documentazione relativa agli incarichi ad esperti in esito a Bandi gestiti con i fondi delle reti e a seguire le comunicazioni e l'attività delle reti
- Eventuale disponibilità sulla base di esigenze specifiche ed indifferibili.

FIS ATA : € 31.174,45

Incentivi alla flessibilità orario e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA

Sono incentivate le prestazioni derivanti dalla complessità amministrativa e didattica e le attività di supporto alla contabilità. Sono altresì incentivate le attività che migliorano l'organizzazione e la gestione della scuola quali la sostituzione dei colleghi assenti, la turnazione:

Attività	profilo	%	Lordo dipendente
Sostituzione colleghi assenti/intensificazione	Assistenti amministrativi	30	9.352,34

Sostituzione colleghi assenti/intensificazione	Assistenti Tecnici	30	9.352,34
Sostituzione colleghi assenti/intensificazione	Collaboratori scolastici	40	12.469,77
		100	31.174,45

CAPO IV - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.45 - Criteri di applicazione

- 1. individuazione degli strumenti utilizzabili.*
- 2. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti*
- 3. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale*

CAPO V- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.46 - Adozione provvedimenti

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I - Liquidazione compensi

- Art. 47 - Determinazione di residui*
- Art. 48 - Liquidazione dei compensi*
- Art. 49 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria*
- Art. 50 - Disposizioni finali*

CAPO II - Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Art.51 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

SEZ. B – QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Analisi delle finalizzazioni:

Personale docente

Particolare impegno professionale in aula connesso alle innovazioni, alla ricerca didattica e flessibilità

organizzativa didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 2007- ART. 40 CCNL 2016/18)

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 2007- ART. 40 CCNL 2016/18)

Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 2007 ART. 40 CCNL 2016/18))

Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 2007 - ART. 40 CCNL 2016/18

Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL - ART. 40 CCNL 2016/18)

Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art. 9 CCNL 2007- ART. 40 CCNL 2016/18

Compensi per attività complementari di educazione fisica - ART. 40 CCNL 2016/18

Personale ATA

Prestazioni aggiuntive del personale ATA art. 88 comma 2 lettera e) CCNL 2007 - ART. 40 CCNL 2016/18

Quota variabile dell'indennità di direzione al Dsga e sostituto art. 88 comma 2 lettera j) CNL 2007 - ART. 40 CCNL 2016/18

Incarichi specifici art. 47 CCNL 2007 e ss.mm. - ART. 40 CCNL 2016/18

Il MOF comprende:

Stanziamenti con vincolo di destinazione:

- Funzioni strumentali svolte dai docenti
- Incarichi specifici del personale ATA
- ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti
- Attività complementari di educazione fisica
- Aree a rischio

Non contribuiscono al salario accessorio del personale risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici e privati, a seguito d'accordi, convenzioni o altro.

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Stanziamenti senza vincolo di destinazione del F.I.:

La somma non vincolata viene utilizzata relativamente al personale docente per remunerare:

- incarichi di collaborazione con il Dirigente Scolastico
- incarichi di coordinamento didattico;
- incarichi di coordinamento organizzativo;
- incarichi di tutoraggio
- attività funzionali all'insegnamento
- per l'attuazione di progetti di ampliamento e arricchimento O.F., anche con finalizzazioni delle risorse alle attività di rimotivazione all'apprendimento, di inclusione, di promozione delle eccellenze, di sviluppo delle competenze.

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

- l'intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione di colleghi assenti;
- incarichi di supporto didattico e organizzativo (complessità amministrativa, didattica e progettuale)
- per il necessario supporto al funzionamento della scuola

SEZ. C – EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.

Si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto

- criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
- criteri generali per fasce di flessibilità oraria personale ATA
- criteri generali di ripartizione risorse formazione personale
- criteri generali (diritto alla disconnessione)
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Sono escluse perché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti alla micro - organizzazione, che sono state disciplinate per gli aspetti di natura economica:

- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

Dette materie sono state portate ad esame congiunto ai sensi del D.L. n° 95/2012 (Titolo III Informazione preventiva Contratto Integrativo d'Istituto).

SEZ. D – ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

Nel corrente anno scolastico, circa questo argomento, si è recepito quanto modificato dalla normativa:

- valorizzazione del personale docente assunto a t.i e a t.d.
- estensione della valorizzazione al personale ATA

Nel corrente a.s., come previsto dalla Legge 107/2015, continuerà la sua attività il Comitato di Valutazione del merito per i soli docenti che, preso atto di quanto già esplicitato in sede di contrattazione e tenuto conto dei provvedimenti conseguenti all'emergenza sanitaria, in primis la D.D.I., riformulerà i criteri e gli indicatori sulla base dei quali il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione del cosiddetto Bonus premiale. Anche tale Bonus ha natura di retribuzione accessoria. Non è escluso il riconoscimento del Bonus a chi è già destinatario del F.I.S.

SEZ. E – ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DELLA SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS. N° 150/2009 (PREVISIONE DI VALUTAZIONI DI MERITO ED ESCLUSIONE DI ELEMENTI AUTOMATICI COME

CRIS009009 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001836 - 27/02/2023 - II.10 - U

L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

SEZ. F - ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 150/2009

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai connessi processi di autovalutazione di Istituto, in particolare dal Piano di Miglioramento (PdM) a.s. 2021/22 che è parte integrante del PTOF di istituto deliberato dai rispettivi Organi collegiali.

Il contratto è organizzato nelle sue parti per garantire funzionalità alla gestione della vita scolastica nel suo complesso. Infatti esso prevede la suddivisione dei compensi accessori considerando il personale docente ed il personale ATA quali figure che, sia pure a diversi livelli di competenza, di impegno e di responsabilità, cooperano e collaborano al funzionamento della Scuola ed al perseguimento delle sue finalità generali sul piano organizzativo, amministrativo e didattico-educativo.

Il contratto recepisce e considera, rispetta e valorizza in prima istanza le priorità e le scelte esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), già deliberato dagli Organi competenti (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto).

All'interno della contrattazione trovano spazio infatti tutte quelle voci che consentono di garantire il raggiungimento di obiettivi sia di carattere didattico-educativo che di tipo formativo e trasversale, nonché la promozione di abilità e competenze che gli alunni possono esercitare ed affinare attraverso l'arricchimento dell'Offerta Formativa.

La scuola si propone anche un'attenzione privilegiata per le attività sia di recupero che di potenziamento, così come è sensibile all'adozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica per fronteggiare i bisogni di lavoro individualizzato/personalizzato. Attraverso la realizzazione dei progetti, che valorizzano la preparazione dei docenti, si vuole rispondere alle diverse esigenze formative dei ragazzi, di tutti e di ciascuno, sia di sostegno e consolidamento delle conoscenze che di approfondimento e di eccellenza. Nel contratto vengono previste e finanziate tutte le funzioni e attività di coordinamento, quelle necessarie di programmazione delle diverse Commissioni, per una risposta complessiva ed efficace ai bisogni dell'utenza attraverso un dialogo significativo con le famiglie e con le altre Agenzie educative del territorio ed in collaborazione con gli Enti Locali e i loro Servizi. Un valore aggiunto è costituito dall'elencazione degli obiettivi attesi all'interno di ogni progetto e la misura del loro conseguimento è possibile attraverso l'esplicitazione di indicatori sia quantitativi che qualitativi, i quali consentono di verificare l'efficacia, l'incisività e la stessa realizzazione dei progetti. A tal fine è stata predisposta apposita modulistica che prevede:

- incarico del docente e/o commissione preposta al progetto
- elencazione delle finalità con indicazione degli obiettivi generali e specifici
- scheda di monitoraggio in itinere
- relazione finale supportata da dati sia quantitativi che qualitativi.

Il contratto integrativo d'istituto per l'anno scolastico 2022/2023 risulta dunque pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF ed è improntato ad assicurare la qualità del servizio e l'efficienza dell'Istituzione. La contrattazione sulle risorse dovrà:

- Essere ispirata ai principi del merito e della selettività
- Rispettare il principio di corrispettività
- Assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la Qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.L.vo 165/2001

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Mantenimento di un adeguato clima di lavoro, limitando l'eventuale contenzioso interno;
- Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Assenza o decremento degli infortuni sul lavoro
- Limitazione di eventuali patologie professionali
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate
- Ottimale ed estesa formazione del personale a presidio delle strutture/attrezzature/ambienti

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incremento degli apprendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne
- Diminuzione della variabilità dei risultati dentro le classi come effetto del miglioramento della didattica
- Sviluppo del curriculum verticale per competenze e miglioramento qualitativo dello stesso
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi
- Aumento del livello di soddisfazione degli utenti

Tutto quanto sopra esplicitato risulta coerente con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF triennale:

- POF a.s. 2022/23
- PTOF a.s. 2022/2025 (Piano Triennale Offerta Formativa)
- PdM a.s. 2022/25 (Piano di Miglioramento)
- Piano Nazionale di formazione dei docenti, in particolare piano di Formazione a.s. 2022/23
- PNSD e team per l'innovazione digitale

SEZ. G – ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

La contrattazione è stata elaborata sulla base dei parametri stabiliti nell'intesa fra MIUR e OOSS del 03 ottobre 2022 e sulla Nota MIUR n.46445 del 04/10/2022. L'intera ipotesi di accordo viene trasmessa entro dieci giorni

CRIS009009 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001836 - 27/02/2023 - II.10 - U



dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti e all'ARAN ed al CNEL dopo il parere dei revisori dei Conti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola Orini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CRIS009009 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001836 - 27/02/2023 - II.10 - U

